Rotary
Club Empoli

FOGLIO INFORMATIVO
N. 5

NOVEMBRE 2025



FOGLIO INFORMATIVO
N. 5
NOVEMBRE 2025

ROTARY INTERNATIONAL
Presidente Internazionale:
Francesco Arezzo
R.C. Ragusa

2071° DISTRETTO
Governatore: Giorgio Odello R.C. Livorno
Assistente del Governatore
per area Toscana 4: Nadia Nesti
R.C. Pistoia-Montecatini Terme

ROTARY CLUB DI EMPOLI
CONSIGLIO DIRETTIVO
ANNO 2025 – 2026

Presidente: Giovannni Calugi
Past. Pres.: Roberto Gelli
Vice Pres.: Elisa Castellani
Incoming Pres.: Luca Prosperi
Segretario: Maurizio Leschiera
Tesoriere: Alessandra Nacci

Consiglieri: Raffaele Berni
Martina Biondi (co-prefetto)
Filippo Busoni
Andrea Cantini
Consigl. Prefetto: Luca Bartali

E-mail: info@rotaryclubempoli.it



(In copertina)
Il dipinto raffigura Vincenzo Viviani, nobile fiorentino che durante il secolo diciassettesimo acquistò la Villa di Loro o Alloro a Empoli. La prima citazione di questa Villa risale al 1476 quando Raffaello di Paolo Benivieni eredita la Villa dal padre. Nel corso dei secoli la Villa passa attraverso vari proprietari fino agli attuali che ne hanno fatto una location per eventi, dopo un'importante opera di ristrutturazione conservativa.
Vincenzo Viviani è stato un matematico, astronomo e ingegnere fiorentino: fu allievo di Evangelista Torricelli e discepolo (il più giovane) di Galileo Galilei. In geometria legò il suo nome al teorema di Viviani e alla curva di Viviani.

PROGRAMMA DEL MESE DI DICEMBRE

Giovedì 18 Dicembre	**Villa di Loro** **Via di Montaioncino, 7 - Empoli** **ore 20.00**

Riunione conviviale

Cena degli auguri con lotteria di beneficenza:

È gradita la presenza di consorti, familiari ed eventuali ospiti



Prestigiosi riconoscimenti a due nostri soci

Sabato 15 Novembre al Cenacolo degli Agostiniani sono stati premiati dal Sindaco Alessio Mantellassi i concittadini empolesi che nel corso degli ultimi 30 anni sono stati insigniti della "Stella al Merito del Lavoro" diventando così "Maestri del Lavoro".

Tra questi sono da segnalare i nostri soci **Roberto Gelli** e **Cav. Alessandra Nacci.**

A loro vanno le più vive congratulazioni da parte del Presidente, dei membri del consiglio direttivo e di tutti i soci del Rotary Club Empoli.

NOTIZIARIO NOVEMBRE 2025

Riunione conviviale del 13 Novembre Ristorante Cucina S. Andrea Empoli

Presiede il Presidente Giovanni Calugi

Soci presenti: Bartali, Batistini, Bini, Biondi, Calugi con Sig.ra, Cantini con Sig.ra, Casarosa, Castellani, Cioli A. con Sig.ra, Cioli V., Dani, Fanciullacci, Frati con Sig.ra, Gelli, Guerri, Guerrieri, Lastraioli, Leschiera, Lucchesi Palli con Sig.ra, Mazzoni con Sig.ra, Nacci, Pisacreta, Prosperi con Sig.ra, Pucci S., Pucci T., Rolla con Sig.ra, Troiano, Trinci.
Ospiti dei soci: Sig.ra Licia Grazzini

Relatore: il nostro socio Andrea Mazzoni
Argomento della relazione: "I Castelli della Loira, l'ambizione, la bellezza e la corruzione nella Francia rinascimentale".

AL ROTARY CLUB EMPOLI IL SOCIO ANDREA MAZZONI PARLA DEI CASTELLI DELLA LOIRA
Giovedì 13 Novembre 2025

Serata molto interessante al Rotary Club di Empoli in occasione della tradizionale Conviviale alla Cucina S. Andrea di Empoli. Introdotto dal Presidente Giovanni Calugi, è stato invitato a parlare il socio Andrea Mazzoni sul tema "I Castelli della Loira, l'ambizione, la bellezza e la corruzione nella Francia rinascimentale".
Mazzoni ha spiegato come i Castelli della Loira simboleggiavano, ed ancora simboleggiano, il potere, la ricchezza più o meno lecita, la bellezza, l'armonia con la natura ed anche il buon gusto femminile. Non ha parlato dei Castelli dal punto di vista architettonico, ma piuttosto di come l'ambizione e la corruzione (nella forma del peculato), si siano rivelati utili al mecenatismo, all'abbellimento architettonico e allo sviluppo dell'arte. Ha esaminato i rapporti, spesso critici, che i Re di Francia intrattennero con i loro Sovrintendenti alle finanze: certamente la grande quantità di denaro che passava dalle loro mani consentiva a questi "Grands Commis" di disporre di liquidità per la costruzione dei loro palazzi e castelli.
Ha osservato che gran parte degli Chateaux de Loire furono fatti costruire da Ministri, da Consiglieri, da Segretari attorno ai Castelli Reali di Amboise e di Blois lungo la Loira: da Luigi XI ad Enrico IV raramente i sovrani abitavano a Parigi, considerata "malsana", preferendole i manieri nella valle della Loira. La Loira, fra l'altro, era più a sud della Senna e sarebbe stata più difficilmente risalibile dalle navi inglesi.
Dopo aver fatto un excursus sulla storia e sugli avvenimenti accaduti per la costruzione dei castelli, il relatore si è soffermato sul caso più clamoroso, quello di Nicolas Fouquet, che fu Amministratore Generale delle Finanze durante i primi anni del Regno di Luigi XIV (1650-1660): era un nobile, un alto magistrato già molto ricco di famiglia, ma approfittò della mancanza di controlli per accrescere ancor più la sua fortuna. In particolare si concentrò sulla costruzione del Castello di Vaux-Le-Viconte, chiamando i più grandi architetti dell'epoca. Per varie vicissitudini Fouquet fu accusato di corruzione e arrestato da un drappello di moschettieri comandato da D'Artagnan.
Mazzoni ha poi concluso dicendo che quelli che avrebbero distratto fondi pubblici per costruire gli chateaux ci hanno comunque lasciato tante opere d'arte, un patrimonio inestimabile che continua ancor oggi ad emozionare, attirando turisti da tutto il mondo.
I numerosi soci e socie presenti con ospiti hanno apprezzato molto la relazione, intervenendo con domande e richieste di chiarimenti a cui l'oratore ha dato esaurienti risposte.


astelli della Loira :
e, la bellezza e la corruzione
Francia rinascimentale
elatore: Andrea Mazzoni


ROTARY CLUB


ROTARY CLUB



Riunione conviviale del 27 Novembre Ristorante Cucina S. Andrea Empoli

Presiede il Presidente Giovanni Calugi

Soci presenti: Batistini, Biondi, Bitossi con consorte, Busoni F. con Sig.ra, Calugi con Sig.ra, Cantini con Sig.ra, Casarosa con Sig.ra, Cioli A. con Sig.ra, Cioli V., Dani, Frati, Giraldi, Guerri, Guerrieri, Leschiera, Lucchesi Palli, Mazzoni, Morocutti, Nacci, Palagini con Sig.ra, Papanti, Petralli A., Petralli G., Prosperi con Sig.ra, Pucci T., Sturla, Troiano, Trinci, Vincenzini.
Ospite del Club: Senatore Dario Parrini
Ospiti dei soci: Avv. Fabio Beconcini, Avv. Raffaele Calugi, Avv. Antonio Congiatu, Avv. Patrizia Fagorzi, Avv. Francesca Romana Tomaselli.

Relatore: Senatore Dario Parrini
Argomento della relazione: “L’Europa al Bivio”

IL SENATORE DARIO PARRINI PARLA DI EUROPA AL ROTARY CLUB EMPOLI

Giovedì 27 Novembre 2025

Il Rotary Club Empoli, nella sua tradizionale conviviale alla Cucina S. Andrea, ha ospitato il Senatore Dario Parrini per parlare di “Europa al bivio”, un tema di grande attualità. Dopo la significativa introduzione al tema della serata da parte del Presidente del Rotary Giovanni Calugi, il relatore Dario Parrini ha intrattenuto con affabile e competente dialettica l’attenta e numerosa platea di soci e ospiti. Facendo riferimento all’insigne figura di illuminato statista, qual era Alcide De Gasperi, uno nei primi ad aver creduto alla necessità di una Europa unita, Parrini ha ribadito come il tema dell’Europa sia di fondamentale importanza e ancora molto da sviluppare. Vede come necessario un rafforzamento dell’integrazione politica ed economica, e a questo scopo ritiene importante una maggiore capacità decisionale da parte delle istituzioni europee e un rafforzamento del Parlamento europeo, in modo da renderlo una vera espressione della volontà popolare europea. Sarebbe necessario superare i nazionalismi e arrivare ad un’Europa veramente federale.
Un altro punto centrale della visione di Parrini è l'uguaglianza tra i paesi europei, in particolare in un momento storico in cui le disuguaglianze economiche e sociali sono cresciute all'interno dell'Unione. Per lui è essenziale che l'Europa non si limiti a un'unione economica, ma si fondi su un principio di solidarietà che aiuti i Paesi in difficoltà, come dimostrato durante la pandemia e la crisi dei rifugiati. Anche la gestione dei flussi migratori sarebbe da trasferire e affrontare in sede europea.
Ha inoltre fatto riferimento al problema della unanimità prevista per la validità delle decisioni del Consiglio europeo, dove pertanto tale processo decisionale richiede il consenso totale di tutti gli Stati membri senza alcun voto contrario.
Numerosi e interessanti gli interventi che hanno generato un produttivo dibattito a dimostrazione dell’interesse e della partecipazione attiva al tema proposto.




ROTARY CLUB





